il Fatto Quotidiano

TAV REVIEW

Anche a Firenze dubbi su nuova stazione e tunnel

OLTRE alla Torino-Lione , possibili modifiche in vista anche per il progetto della nuova stazione Tav sotterranea di Firenze e del relativo tunnel di sottoattraversamento della città. Ora, sia il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, sia il sindaco Dario Nardella aprono all'ipotesi di possibile revisione dell'opera. Ma i lavori del nuovo scalo sono già iniziati, mentre quelli del tunnel che dovrebbe attraversare la città di fatto sono fermi dopo le indagini della Procura di Firenze per frode e smaltimento illecito dei fanghi del cantiere. Costo stimato: 1,5 miliardi di euro. I dubbi riguardano soprattutto la galleria, pensata per attraversare la città senza più incrociare il traffico pendolari, contestata dai No Tav fiorentini per le possibili ricadute sulle falde acquifere e la stabilità degli edifici di alcune zone. Ma, senza tunnel, la nuova stazione diventa inutile: potrebbe essere sostituita come hub fiorentino della Tav da Campo di Marte, raggiungibile via superficie. Nardella dice "Vedremo", Delrio parla di "possibile rivisitazione dei progetti". Del resto, se ne parla appena dal 1995.

Sulla Torino-Lione viaggia
la sfida governo-Appendino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.